



MENSILE DI CONFESERCENTI DEL TRENTINO

TURISMO & COMMERCIO SERVIZI

**Il commercio
sotto l'albero**



Viviamo in un mondo economicamente sempre più complesso che richiede alle imprese competenze specializzate, spesso lontane dalle risorse aziendali. **Novabase** è l'affidabile partner per le realtà che erogano servizi nel settore pubblico, privato o industriale per fornire un servizio integrato, a prezzi contenuti, in grado di migliorarne l'organizzazione e l'efficienza.

Tel. 0461 243405 - info@novabase.it
www.novabase.it

GRAZIE ALLA NOSTRA COLLABORAZIONE, RIMARRETE FOCALIZZATI SULLA VOSTRA “MISSION”

- ASSISTENZA TECNICA SOFTWARE ED HARDWARE
- SVILUPPO SOFTWARE GESTIONALI PERSONALIZZATI
- SVILUPPO SOFTWARE IN AMBIENTE INDUSTRIALE
- PROGETTAZIONE ED IMPLEMENTAZIONE RETI AZIENDALI
- GESTIONE E SICUREZZA DATI

 **Novabase**
INNOVAZIONI INFORMATICHE

 **Novabase** collabora anche con...
INNOVAZIONI INFORMATICHE

Centro Diagnostico veterinario

L'unico nel Trentino.



**RADIOGRAFIA
DIGITALE DIRETTA**



ECOGRAFIA



**TC VOLUMETRICA
CONE BEAM**



ENDOSCOPIA



**CENTRO
PRELIEVI**



**VISITE
SPECIALISTICHE**

editoriale

Sarà un Natale di svolta?

Siamo pronti ad accogliere le imminenti feste in arrivo. C'è voglia di ripresa che però ancora si mescola all'incertezza che ha caratterizzato questo ultimo periodo.

Anche quest'anno a pesare sui conti economici dei trentini più che i prezzi dei beni di consumo sarà una tredicesima che, per una bella fetta, se ne andrà tra spese di casa e famiglia. Certo, ci sarà sicuramente spazio per gli acquisti: dai generi alimentari all'abbigliamento, dai libri ai giocattoli, dagli elettrodomestici ai prodotti tecnologici.

Dicembre per il commercio rappresenta sempre una sorta di prova del 9, perchè è ora che si vede dove andrà a posizionarsi l'ago della bilancia dei consumi.

Confesercenti anche quest'anno ha partecipato all'organizzazione delle numerose manifestazioni e agli eventi che caratterizzano il Natale in Trentino. Non dimentichiamo che far trovare ai turisti, ma anche a tutti i cittadini un territorio accogliente tra mercatini e negozi aperti, luminarie e alberi di Natale non significa sprecare risorse. Non sottovalutiamo gli effetti economici diretti e indiretti di una città che si prepara ad accogliere il Natale con entusiasmo. Penso a tal proposito ai mercatini, all'enorme importanza del fattore immagine che hanno e al fatto che spesso i residenti li vivono come un peso. Ecco io credo, invece, sia bene sottolineare il grande significato economico che rivestono anche per il mercato del lavoro locale. Se Natale 2011 è stato caratterizzato da un periodo di attesa di tempi migliori, quello del 2012 sembra essere contrassegnato dalla voglia di rilancio.

*Gloria Bertagna
Direttrice Confesercenti del Trentino*

Direttore
Gloria Bertagna
Direttore Responsabile
Linda Pisani
Responsabile organizzativo
Daniela Pontalti

Direzione, Redazione Amministrativa
38121 Trento - Via Maccani 207
Tel. 0461 434200

Fotocomposizione e stampa
Studio Bi Quattro srl

Concessionaria esclusiva per la pubblicità
PubliMedia snc - Tel. 0461 238913

SOMMARIO

- | | | | |
|-----------|--|-----------|---|
| 4 | IL COMMERCIO ASPETTA IL NATALE | 20 | CO MANAGER: UN AIUTO ALL'IMPRENDITORIA FEMMINILE |
| 7 | IN MIGLIAIA ALLA FIERA DI SANTA CATERINA | 23 | I BENZINAI CHIAMANO: "FACCIAMO SORRIDERE I BAMBINI MALATI" |
| 8 | IDEE CASA UNICA, UN SUCCESSO LUNGO 13 ANNI | 25 | SACCHETTI DI PLASTICA, NO ALLE SANZIONI ANTICIPATE |
| 9 | ESERCIZI PUBBLICI: ECCO COSA NON VA NELLA LEGGE | 27 | CONDOMINI: RISPETTO DELLA DESTINAZIONE D'USO |
| 13 | COMMERCIO AMBULANTE: PROSPETTIVE FUTURE | 29 | CONFESERCENTI RISPONDE |
| 15 | OLIO ESAUSTO, ARRIVA LA CONVENZIONE | 30 | VENDO COMPRO |
| 17 | ECORISTORAZIONE: AGEVOLAZIONI E OBIETTIVI | | |

Natale: il clima è positivo



Massimiliano Peterlana,
vicepresidente Confesercenti
del Trentino e presidente Fiepet



Riccardo Angheben,
responsabile della sezione
di Confesercenti a Rovereto



Giulio Prosser,
presidente del Consorzio
Rovereto in Centro

Natale è sicuramente uno degli appuntamenti più noti e suggestivi dell'anno in cui, grazie alla preziosa collaborazione tra enti, gruppi, associazioni di categoria e numerosi altri soggetti che operano nell'ambito della cultura, della promozione, del turismo e della solidarietà, prendono forma numerose iniziative di spettacolo, cultura e intrattenimento dedicate a grandi e bambini.

Una festa che tra appuntamenti e mercatini scalda le città e le fa tornare luoghi di passaggio e di ritrovo, dove si respira l'aria antica della festa e ci si incontra con gli amici, trascorrendo qualche ora piacevole alla ricerca del regalo ideale tra le numerose proposte offerte da mercatini e negozi aperti anche la domenica. "Sono fiducioso - dice **Riccardo Angheben, responsabile della sezione di Confesercenti a Rovereto** - ci aspettiamo molta gente. La città, grazie al lavoro delle associazioni e dell'amministrazione, anche quest'anno è riuscita ad organizzare un Natale davvero eccezionale". Insomma il commercio guarda con interesse le prossime festività, "e già se faremo i numeri dello scorso anno - prosegue Angheben - sarà un buon risultato".

Anche **Giulio Prosser, presidente del Consorzio Rovereto in Centro**, condivide l'aspettativa di Angheben. "Stiamo intravedendo segnali positivi - dice Prosser - la gente rispetto agli scorsi anni ha più

fiducia e a piccoli passi sta procedendo più rilassata verso gli acquisti". Dunque secondo le previsioni ci sarà meno timore a spendere per i regali di Natale e non solo. "Acquisti che comunque - precisa Prosser - saranno mirati alla qualità del prodotto e del servizio".

E se Rovereto quest'anno ha organizzato un Natale straordinario non solo con il mercatino e il presepe all'aperto più grande d'Italia, ma anche con una serie di eventi che faranno vivere in tutta la sua essenza l'atmosfera delle feste, anche Trento non è certo da meno. Come sempre in primo piano ci sarà il tradizionale Mercatino di Natale di piazza Fiera, passeggiando nel centro storico della città, illuminata a festa, si potranno incontrare cori itineranti che, guidati dal suono della cornamusa, riscalderanno il cuore dei passanti eseguendo diversi brani musicali ispirati al Natale. "I negozi saranno sempre aperti - dice **Massimiliano Peterlana, vicepresidente di Confesercenti del Trentino e presidente Fiepet** -. Nonostante il clima di fiducia il clima rimane difficilissimo. Il commercio sta aspettando questo periodo per riuscire a recuperare, le famiglie contano sulla tredicesima per far quadrare i conti... vedremo i risultati a feste terminate. Sicuramente con l'ampia offerta che Trento offre i numeri ci saranno, quello che dovremo verificare è se ci saranno anche i consumi".

L'indagine di Confesercenti

Sì agli acquisti, ma meno viaggi

Per queste vacanze di Natale, gli italiani procederanno sì agli acquisti e ai regali ma se dovranno tagliare lo faranno sui viaggi. E' quanto emerge dal sondaggio condotto dalla società SWG per conto di Confesercenti e Assoturismo. Alla domanda su che cosa gli italiani cercheranno di limitare le spese, il 16% ha detto i viaggi. Il 79% ha dichiarato che non farà nemmeno un giorno di vacanza tra Natale e l'Epifania 2012. Il 9% partirà per Capodanno, il 5% per Natale e l'8% per un periodo compreso tra il 22 dicembre e il 6 gennaio 2013. Totale: 22% di vacanzieri in questo fine 2012. Coloro che invece si sposteranno lo faranno cercando qualità nei servizi e buone offerte.

Dal sondaggio emerge anche che chi potrà spostarsi alloggerà per il 39% in albergo o pensione (era il 36% un anno fa), il 35% a casa di parenti o amici (in

questo caso l'aumento è nettissimo sia sul 2011 che sul 2010), il 22% in bed and breakfast o in una casa in affitto, il 15% in seconda casa di proprietà, solo il 4% in strutture open air, con un nettissimo calo rispetto al 2010 e 2011.

E le prospettive 2013? Ebbene secondo l'indagine di Confesercenti solo il 23% degli intervistati ritiene che non ridurrà le spese per le vacanze il prossimo anno. Il 46% indica che farà meno giorni di vacanze e che spenderà meno. Un altro 23% vorrebbe riuscire nell'intento di fare gli stessi giorni di vacanza ma spendendo meno, il 18% ancora non sa. Tra chi pensa di fare una vacanza entro la prossima primavera il 10% pensa di uscire dai confini nazionali, il 9% vorrebbe andare al mare e il 6% in montagna.



La fiera di Santa Lucia

Sabato 8 e domenica 9 dicembre, a partire dalle 7 e fino alle ore 19, si svolgerà nelle vie del centro cittadino la tradizionale fiera di Santa Lucia, con la presenza di circa 460 banchi di vendita e spazi dedicati alle associazioni di volontariato. Lo scorso anno i visitatori che hanno curiosato tra le bancarelle delle vie del centro storico sono stati ben 100 mila. Il CO.ME.T, Consorzio Mercati e Fiere del Trentino si occupa da sempre dell'animazione delle fiere: quest'anno alla fiera di S. Lucia sabato 8, figuranti nel costume tradizionale della Santa, percorreranno le vie della fiera distribuendo caramelle e dolci ai grandi e piccini. Domenica 9, come da tradizione, ci sarà la distribuzione e degustazione di prodotti tipici in Piazza Pasi.

Alla fiera della Domenica d'Oro verrà riservato uno speciale spazio ai più piccoli: in Piazza Duomo sarà allestito l'angolo di "Babbo Natale", con l'animatore in costume tradizionale che accoglierà i bambini, ascoltando le loro richieste e regalando dolci e caramelle.

OGNI ANNO OLTRE 500.000 VISITATORI RITORNANO BAMBINI AL MERCATINO DI TRENTO, CITTÀ DEL NATALE.

Lasciati avvolgere dalla magia del Natale



dal 24/11 al 24/12

orari di apertura:
tutti i giorni dalle 10 alle 19.30
24 dicembre dalle 10 alle 17.00

Informazioni e prenotazioni hotel www.apr.trento.it

Fiera di Santa Caterina

Sei giorni di festa a Rovereto



più antiche del Trentino, tanto che la sua storia di perde nella memoria dei roveretani. “Impossibile risalire alla sua data d’inizio - dice Grazia Piffer, coordinatrice della sezione di Rovereto di Confesercenti del Trentino -. Prima della guerra era una giornata nella quale artigiani e contadini scendevano dalle valli per vendere le loro merci, poi il conflitto ne fece perdere le tracce. È stata Confesercenti nel corso degli anni a dare linfa vitale a questa manifestazione, a portarla a testimonianza delle tradizioni e delle memorie del territorio roveretano e trentino”. Una felice intuizione che unita alla conservazione della schietta semplicità delle tradizionali feste popolari ne hanno fatto

per la città. Rappresenta un momento di ritrovo, di coesione sociale, è la Festa che anticipa e apre alle imminenti festività natalizie”. Anche Riccardo Angheben, presidente della sezione di Rovereto di Confesercenti, evidenzia come la Fiera di Santa Caterina rappresenti “la festa della e per la città. Negozi aperti, bancarelle, ma anche appuntamenti, mostre, spettacoli - dice Angheben - dimostrano come la volontà di Confesercenti sia di portare avanti una valorizzazione del commercio declinato anche nell’arte e nella cultura”. Il tutto grazie alla “rete”, alla sinergia con l’amministrazione locale e con gli operatori economici e istituzionali. “Impossibile non sostenere questa manifestazione - puntualizza Paolo Marega, presidente della Cassa Rurale di Rovereto - lo abbiamo sempre fatto e continueremo a farlo. Come Cassa Rurale rappresentiamo il territorio e Santa Caterina è manifestazione del territorio”. Come naturalmente, lo sono i prodotti tipici presenti in Fiera. “I nostri vini non possono mancare - rileva Bruno Vaccari per la Cantina d’Isera -. Questa è la nostra zona, qui c’è il nostro vino, ci sono le radici delle nostre vigne. Come Santa Caterina è la tradizione, così lo è anche il nostro vino”.

un piccolo evento, un importante appuntamento commerciale per Rovereto, per i suoi operatori e per le migliaia di persone che per l’occasione invadono la città di Rovereto. Ben 40 mila ogni anno. “La Fiera di Santa Caterina - rileva il vicesindaco di Rovereto, Giampaolo Daicampi - porta con sé un messaggio importante

Torna puntuale come ogni anno l’ultima domenica di novembre il tradizionale appuntamento con la Fiera in Borgo Santa Caterina a Rovereto. Negozi aperti tutto il giorno, centinaia di bancarelle degli ambulanti, artigiani hobbisti ed esposizioni. Per le vie del centro, sfilata della banda cittadina, animazioni per bambini e caldarroste per tutti. All’insegna del gusto i piatti della cucina casalinga trentina proposti presso i locali della Parrocchia di S. Caterina. Quest’anno, la manifestazione organizzata da Confesercenti del Trentino, ha voluto rendere omaggio, nel decennale della sua morte, al grande Giorgio Gaber con lo spettacolo di cabaret “per Giorgio” di e con Davide Giandrini in Sala Filarmonica. Insomma, Santa Caterina è sempre un grande successo, un appuntamento che ogni anno migliaia di persone aspettano con gioia, una kermesse importantissima per tutto il centro storico della città della Quercia. Santa Caterina è una delle Fiere





Idee Casa Unica, il successo dell'“abitare sostenibile”



L'abitare sostenibile in tutte le sue declinazioni, dall'arredamento alle costruzioni piace. Lo conferma il successo della tredicesima edizione della fiera “Idea casa Unica”, evento promosso da Keep Top Fiere in collaborazione con Confesercenti e Trento Fiere. “Il successo di questa manifestazione? Le sue contaminazioni tra arredamento e abitare, tendenze e tecnologie all'avanguardia - dice la direttrice di Confesercenti Gloria Bertagna -. Come ogni anno Idee Casa Unica è vetrina delle nostre aziende locali, offre soluzioni per chi ha deciso di costruire, rinnovare o arredare casa, e soprattutto apre una porta sul futuro dell'economia e dello sviluppo, ambiti che non possono che confrontarsi sul terreno della ecosostenibilità”. L'evento che lo scorso 9 novembre ha portato nel salone espositivo della città oltre 200 marchi di 130 espositori per la maggior parte trentini e bolzanini, con eccellenze anche nazionali, ha offerto una panoramica a 360 gradi sui settori dedicati alla casa: mobili, com-

plementi d'arredo, illuminazione, sistemi di riscaldamento, arredo bagno, domotica, energie rinnovabili come pannelli solari e fotovoltaici. Quest'anno in particolare, oltre all'esposizione, è stato dedicato un momento di riflessione sulle nuove tendenze del costruire con il convegno seminario “Le costruzioni in legno. L'evoluzione del tempo” promosso da Arca (Architettura Comfort Ambiente) e Cre (Consorzio rivenditori edili). “Salvaguardia dell'ambiente e risparmio energetico non sono solo termini che fanno moda - puntualizza Milo Marsili, presidente di Keep Top Fiere - per questo que-

st'anno abbiamo selezionato gli espositori facendo particolare riferimento alla tecnologia offerta dalla domotica e all'ecosostenibilità dell'abitare, temi sempre più richiesti quando si parla di arredamento e costruzioni. In questa tre giorni di fiera abbiamo dato spazio alle proposte più innovative presenti sul mercato dell'abitare e del costruire”. All'appuntamento erano presenti anche i plastici dei progetti realizzati da uno dei nomi più noti di Trento, l'architetto Giovanni Leo Salvotti de Bindis e una vetrina delle espressioni artistiche locali; tra gli altri ha esposto il pittore emergente Matteo Boato.



Peterlana: “Una nuova legge per i pubblici esercizi”

Una nuova legge per i pubblici esercizi. L'invito a un tavolo di confronto in merito alla normativa provinciale 9/2000 è stato lanciato da Massimiliano Peterlana, presidente FIEPET con una lettera ufficiale inviata all'assessore provinciale al commercio Alessandro Olivi.

Numerose e articolare le proposte di modifica: per uniformare e semplificare gli obblighi amministrativi raggruppare tutti i pubblici esercizi in quattro categorie (bar bianchi con vendita di sole bevande analcoliche; bar con vendita di bevande analcoliche e alcoliche; bar con somministrazione di pasti veloci; tavole calde e ristoranti); regolamentare i club privati e gli esercizi non aperti al pubblico agli stessi oneri igienici e di controllo degli esercizi pubblici; abolire le stelle nella classificazione dei locali perché questa avviene sulla base di elementi ormai superati (ad esempio il mantenimento di una cabina telefonica) e con un sistema di classificazione

provinciale spesso interpretato dagli avventori in modo sbagliato perché diverso dal livello nazionale.

La Fiepet chiede inoltre più libertà per gli operatori nel determinare gli orari di apertura degli esercizi (naturalmente garantendo sempre un minimo di servizio alla clientela); l'abolizione dell'obbligo di esporre gli orari di apertura anche all'interno dei locali; l'abolizione dell'obbligo di indicare il giorno facoltativo di chiusura dell'attività anche per chi non effettua il riposo settimanale; l'obbligo che i PRG dei comuni più popolosi prevedano la costituzione di poli di intrattenimento per i giovani (di tipo culturale, ludico e ricreativo) e che a tal fine prevedano anche l'apertura di pubblici esercizi. Una regola quest'ultima finalizzata alla gestione della cosiddetta “movida” e alla possibilità di recupero e di riqualificazione di aree dismesse o abbandonate.

“Sono trascorsi ormai dodici anni dall'entrata in vigore della norma - spie-

ga Peterlana - e il settore economico è notevolmente cambiato, per questo motivo alcune previsioni del testo normativo paiono obsolete, altre dovrebbero essere riviste per poter garantire una maggior trasparenza e correttezza nel rapporto tra istituzioni e mondo imprenditoriale, altre ancora dovrebbero essere introdotte per garantire la sicurezza dei consumatori e dei cittadini”.

La Fiepet ha dunque inviato le proposte all'assessore e chiesto un incontro per discutere della normativa. “Il nostro impegno - continua Peterlana - vuole essere quello di aprire un dialogo proficuo con le istituzioni non solo in merito alla semplificazione dei rapporti con la pubblica amministrazione, ma anche in relazione a una risoluzione partecipata delle problematiche che riguardano il nostro settore e tutto il nostro territorio. Quello che chiediamo è un tavolo di confronto e trattativa, non una chiamata della Provincia a giochi fatti e decisioni prese”.



Cioccolato, strudel, fatti in Casa. Quella



Trento ha un cuore di cioccolato... Da oltre cent'anni, nel cuore di Trento, c'è un angolo pieno di dolcezza. È la Casa del Cioccolato, in via Belenzani, dove un staff di dodici persone lavora con passione per essere un punto di riferimento per chi ama sedurre il palato con gusti raffinati e profumi originali. Le ricette tipiche del territorio – come la Torta Sacher, lo Zelten, lo Strudel – fanno compagnia ad un'ampia offerta di pasticceria, al cioccolato fatto in casa e ad un veloce e puntuale servizio di caffetteria. L'ideale per un momento di piacere, per grandi e piccini: da assaporare subito o da portare a casa o in regalo a chi si ama.

La Casa del Cioccolato invia i migliori auguri di un Dolce Natale a tutti.

sacher e zelten, tutti del Cioccolato.

STUDIO BICOATTRO



PRODUZIONE
PROPRIA

21 VIA BELENZANI - TEL. 0461 234352





L'Agenzia di **LAVIS**
vi augura un **Natale**
pieno di
ARMONIA,
GIOIA,
PROSPERITÀ.



 **ITAS**
ASSICURAZIONI
Agenti Trentino

AGENZIA DI LAVIS
Agenti Romedio e Stefano Fattor
Via F. Filzi, 27 - Tel. 0461 241525
agenzia.lavis@gruppoitas.it

Subagenzie:
Albiano Via Roma, 120 - Tel. 0461 687141
Cembra Via Roma, 3 - Tel. 0461 680138
Zambana Corso Roma, 3/A - Tel. 0461 245635
gruppoitas.it

Collaborazione e accoglienza

Possibili soluzioni contro la crisi



Nicola Campagnolo,
presidente Anva

Delocalizzazione, internet, mercati esteri sono le ricette che ogni giorno gli esperti propongono per far crescere le aziende. Ma se non fosse proprio così? "È difficile per noi portare la nostra azienda all'estero, noi siamo qui e qui dobbiamo trovare maggiore redditività - dice il presidente Anva, Nicola Campagnolo -. **La "fissa" degli acquisti su internet va contro quello che ogni azienda fa per migliorare e rinnovare i propri punti vendita**, se la rete promette, sono gli spazi fisici che devono mantenere". Insomma, secondo Campagnolo per rafforzare il marchio "mercato" internet e la delocalizzazione non rappresentano valide soluzioni. **"Dobbiamo rafforzare il legame emotivo e cognitivo che determina ogni "marchio"** - prosegue Campagnolo - incrementandone valore e conoscenza, caratterizzandolo non solo per il prezzo ma anche valorizzando quelle peculiarità che sono i motivi per cui i mercati sono così frequentati, dobbiamo crescere per diventare barriera verso quei concorrenti che allontanano

visitatori ai nostri eventi, migliorare conoscenza ed efficienza per trovare opportunità anche nei momenti di crisi". Innovare dunque significa anche rimanere strettamente collegati alla storia, alle tradizioni ed è questo il messaggio che Anva comunica. "Il nostro modo di fare commercio è diverso, ma questa diversità va comunicata - specifica ancora il presidente - non solo attraverso l'informazione perché un cartello è importante solo se mantiene quello che promette". **Soluzioni? Aumentare la capacità dell'accoglienza migliorando la relazione tra soggetti diversi** "perché - dice ancora Campagnolo - in questi contesti lavorare assieme diventa un obbligo. Dobbiamo trovare momenti di confronto con amministrazioni, commercianti in sede fissa, operatori del turismo e di tutte le iniziative popolari che insistono sul nostro territorio. Momenti che serviranno a rafforzare l'evento mercato. Dobbiamo crescere in un contesto allargato, condividendo il piacere della nostra storia e della nostra terra. E sicuramente anche per le nostre aziende vi è del lavoro da fare, così come investimenti da affrontare, ma tutto questo non avrà senso se non saremo in grado di instaurare quei

rapporti con le altre forze economiche e con la politica." **La differenza è quando i cittadini si sentono di partecipare.**



CONSORZIO
**mercati
& fiere**
DEL TRENTINO

MERCATI A CADENZA ANNUALE
mese di dicembre

02 DOMENICA LAVIS
08 SABATO STRIGNO
08-09 SABATO
E DOMENICA TRENTO
16 DOMENICA ROVERETO
23 DOMENICA TRENTO

Fiera dei Ciucioi
Fiera del 8 dicembre
Fiera di S. Lucia
Fiera della Festa d'Oro
Fiera della domenica d'Oro

Questione di stilee di tempo

Grappa Le Diciotto Lune



MARZADRO

Distillatori per passione dal 1949

www.marzadro.it



LE
DIC'
OTTO
LUNE

DI
MARZADRO

**Grappa
Stravecchia**

Invecchiata in piccole botti di
quattro distinti legni che le
conferiscono un delicato aroma
e un gusto pieno ed amabile



MARZADRO

Distillatori per passione dal 1949

TRENTINO

Smaltimento olio esausto

Al via una nuova convenzione

È stata firmata una convenzione tra **Fiepet, Assonet e Anva del Trentino** con la **ditta Vialo di Lavis e Bruno Monopoli di Isera** al fine di ampliare la gamma dei servizi offerti da Confesercenti ai propri associati.

In particolare, **la convenzione che riguarda lo stoccaggio e lo smaltimento dell'olio esausto prevede:** il comodato d'uso del contenitore a norma di legge per lo stoccaggio dell'olio alimentare esausto, (le dimensioni più adatte verranno pattuite singolarmente secondo caso per caso); il lascito su vendita



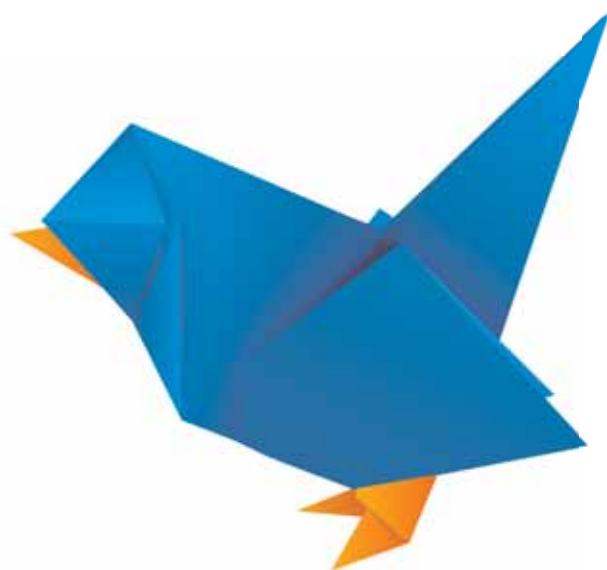
“una tantum” del sotto vaso raccolta olio, da porre sotto i fustini per l'olio esausto, come da disposizione di legge in due misure; il ritiro gratuito dell'olio alimentare esausto.

Nel caso di grosse quantità (minimo 200kg) potrà essere riconosciuto un compenso da pattuirsi caso per caso. E solo ed esclusivamente per ritiri particolarmente “difficolosi” (per forte distanza chilometrica o luoghi difficili da raggiungere perché situati in zone impervie come per esempio rifugi di montagna e simili) potrà eccezionalmente essere richiesta una tariffa di ritiro concordata direttamente col richiedente.

Ad effettuare i ritiri compatibilmente con l'organizzazione logistica dell'azienda con una certa capillarità territoriale e costanza temporale, garantendo efficienza e rapidità del servizio chiamando direttamente al numero di riferimento **0461/241212** o alla mail **vialosrl@tin.it** che smisterà le richieste sui nostri partners.

BAZAR

Settimanale di annunci gratuiti











CARTA CANTA

IN TUTTE LE EDICOLE DEL TRENTINO-ALTO ADIGE



Approfondimenti.

Scadenze fiscali e normative

	Rintracciabilità degli alimenti _____	II
	Dall'indennità di disoccupazione all'assicurazione sociale per l'impiego _____	VI
	Nuovo regime dell'Iva per cassa _____	VII
	Cessione di prodotti agricoli _____	XI
	Installazione di un impianto di videosorveglianza ____	XII
	La Pec diventa obbligatoria _____	XIII
	I corsi professionalizzanti _____	XV
	Scadenze fiscali _____	XVI



Nuove disposizioni sulla rintracciabilità degli alimenti di origine animale e sugli alimenti congelati di origine animale

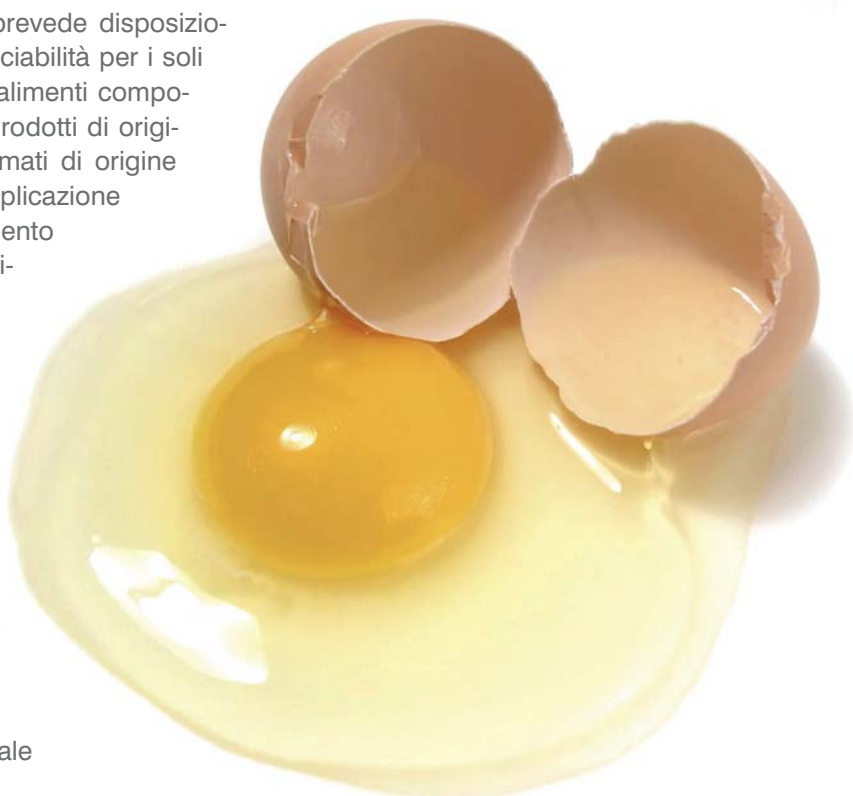
Entrano in applicazione su tutto il territorio dell'Unione Europea i regolamenti comunitari sulla **rintracciabilità degli alimenti di origine animale (Regolamento UE n. 931/2011)** e sui **requisiti relativi agli alimenti congelati di origine animale destinati al consumo umano (Regolamento UE n. 16/2012)**.

In particolare il **Reg. di esecuzione (UE) n. 931/2011** è stato emanato a seguito di alcune crisi alimentari che hanno dimostrato come non sempre la documentazione raccolta e conservata dagli OSA ai fini della rintracciabilità fosse adeguata e funzionale. Pertanto in ambito comunitario si è ritenuto necessario prevedere che talune informazioni aggiuntive divenissero obbligatorie, quali quelle relative a volume, quantità, lotto/partita, nonché la descrizione dettagliata degli alimenti e la data di spedizione.

L'accordo 28 luglio 2005 tra il **Ministro della Salute e i Presidenti delle Regioni e delle Province autonome** (Supp. G.U. 294 del 19-12-2005), recante "Linee guida ai fini della rintracciabilità degli alimenti e dei mangimi per fini di sanità pubblica", volto a favorire l'attuazione del regolamento CE 178/2002, è da considerarsi ancora valido nei contenuti, i quali comunque vanno letti alla luce del Reg. (UE) 931/2011.

Nuove disposizioni sulla rintracciabilità degli alimenti di origine animale

Il Regolamento (UE) 931/2011 prevede disposizioni specifiche in materia di rintracciabilità per i soli alimenti di origine animale. Gli "alimenti composti", ossia quelli contenenti sia prodotti di origine vegetale che alimenti trasformati di origine animale, sono esclusi dall'applicazione delle disposizioni del Regolamento 931/2011. Il paragrafo 1 dell'articolo 18 del Regolamento CE 178/2002 stabilisce **l'obbligo della rintracciabilità in tutte le fasi della filiera, dalla produzione, passando per la trasformazione, fino alla distribuzione**. Con i paragrafi 2 e 3 dello stesso articolo viene introdotta l'obbligatorietà per ciascun operatore di individuare l'anello "a monte" e "a valle" rispetto alla propria impresa, dal quale si riceve e al quale



si cede un alimento o un mangime. Infine, il paragrafo 4 dell'articolo 18 del Regolamento CE 178/2002, allo scopo di agevolare la rintracciabilità dei prodotti immessi in commercio, stabilisce che debba essere adottato un adeguato sistema di identificazione ed etichettatura mediante documentazione e informazioni pertinenti. In riferimento ai requisiti applicativi sono state definite le seguenti informazioni minime obbligatorie:

- descrizione dettagliata degli alimenti; volume e quantità degli alimenti;
- un riferimento di identificazione del lotto o della partita;
- la data di spedizione.

Per quanto concerne la descrizione dettagliata degli alimenti va evidenziato che il riferimento, peraltro già riportato nel succitato Accordo del 28 luglio 2005, alla “natura del prodotto”, “denominazione” (per esempio: nome commerciale o marchio, il nome riportato in etichetta etc.), la “presentazione” (per esempio: in cartoni, sfuso, in barattoli di vetro, confezionato sottovuoto, etc.), rientra nella definizione di “*descrizione dettagliata degli alimenti*” di cui al Regolamento CE 931/2011 (art.3, paragrafo 1, lettera a).

Per gli alimenti di origine animale, ai sensi del Reg. Ce 853/2004, allegato II, sezione I, è previsto che l'OSA debba garantire l'applicazione del marchio di identificazione prima che il prodotto lasci lo stabilimento di produzione.

Con i paragrafi 2 e 3 dell'articolo 18 del Regolamento 178/2002 è stata prevista l'obbligatorietà per gli operatori del settore alimentare (OSA) di **disporre di sistemi e procedure per individuare chi abbia fornito loro un alimento, un mangime, un animale destinato alla produzione alimentare o qualsiasi sostanza destinata o atta a entrare a far parte di un alimento o di un mangime, nonché le imprese alle quali hanno fornito i propri prodotti.** Il legislatore comunitario, con l'art. 3 punto 1 del Regolamento 931/2011, ha introdotto l'obbligo da parte dell'OSA di:

- acquisire, per la merce in entrata
 - c) il nome e l'indirizzo dell' operatore del settore alimentare che, fisicamente, ha spedito la merce;
 - d) il nome e l'indirizzo del proprietario della merce, se diverso dallo spedite;
- fornire, per la merce in uscita:
 - e) il nome e l'indirizzo del operatore del settore alimentare che fisicamente riceverà la merce;
 - f) il nome e l'indirizzo del proprietario della merce, se diverso dal ricevente.

Si rappresenta infine, che la normativa comunitaria lascia piena facoltà all'OSA fornitore di individuare lo strumento più appropriato per la trasmissione delle informazioni richieste, purché queste siano fornite chiaramente e senza indebiti ritardi al fine di consentire al destinatario di aggiornare quotidianamente gli arrivi e relative informazioni di rintracciabilità.

Requisiti relativi agli alimenti di origine animale destinati al consumo umano

Il Regolamento (UE) 16/2012 della Commissione che modifica l'allegato II del Regolamento CE 853/2004 per quanto riguarda i requisiti relativi agli alimenti di origine animale destinati al consumo umano dispone l'aggiunta di una sezione IV al citato allegato.

Con tale nuova sezione viene disposto che, nelle fasi di filiera post primaria precedenti all'ap-

posizione dell'etichettatura per il consumatore finale di cui alla direttiva 2000/13/CE o dell'ulteriore trasformazione, gli alimenti congelati di origine animale riportino ad uso dell'OSA a cui vengono forniti le seguenti informazioni:

- a) la data di produzione
- b) la data di congelamento, qualora diversa dalla data di produzione

Se un alimento è prodotto a partire da una partita di materie prime con diverse date di produzione e di congelamento, devono essere rese note le date di produzione e/o congelamento meno recenti.

Per “data di produzione”, a seconda dell'alimento di origine animale, si intende:

- a) la data di macellazione per le carcasse, le mezzene ed i quarti di carcasse la data di uccisione, per la selvaggina;
- b) la data di raccolta o di pesca per i prodotti ittici;
- c) la data di trasformazione, taglio, tritatura, preparazione, a seconda dei casi, per qualsiasi altro alimento di origine animale.

L'OSA che fornisce l'alimento sceglie la forma più idonea per riportare dette informazioni all'OSA al quale lo stesso alimento viene ceduto, purché tali informazioni siano rese disponibili in maniera chiara ed inequivocabile e rintracciabili da parte di quest'ultimo.



Abbiamo tutti 5 sensi.

**Chi è buon
esempio per i più piccoli
ne ha uno in più.**



**Se hai senso civico,
6 una forza per tutta la società.**



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Più senso civico, più comunità.

Dall'indennità di disoccupazione all'assicurazione sociale per l'impiego

Le disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro, hanno apportato rilevanti modifiche anche alla disciplina degli ammortizzatori sociali e, più specificatamente, all'indennità di disoccupazione. **Dal 1 gennaio 2013, infatti, non esisterà più l'indennità di disoccupazione, che verrà sostituita dall'assicurazione sociale per l'impiego, in sigla ASPI.**

Le modifiche introdotte dalla riforma del mercato del lavoro, hanno particolari ricadute, e quindi **maggiori costi aziendali, nel caso di assunzione di lavoratori con contratto di lavoro a tempo determinato e nel caso di risoluzioni di rapporti di lavoro a tempo indeterminato.**

Modalità di contribuzione

Di seguito vi segnaliamo gli aspetti più rilevanti che ricadono sui datori di lavoro, atteso che, i requisiti per la percezione della citata indennità, sono sostanzialmente gli stessi attualmente in essere per l'indennità di disoccupazione. **Ecco le modalità di contribuzione per il finanziamento dell'aspi, che, dal 1 gennaio 2013, sostituiranno quelli attualmente vigenti per l'indennità di disoccupazione.**

Anche se implicito, precisiamo che la contribuzione è quella dovuta all' Inps e le aliquote saranno calcolate sulla retribuzione corrisposta al lavoratore.

a) Contributo pari all' 1,31%:

Sarà dovuto per tutti i lavoratori con rapporto a tempo indeterminato.

Sostituisce, di fatto, il contributo già esistente dovuto per l'indennità di disoccupazione, nella stessa misura percentuale.

b) Contributo addizionale pari all' 1,4%:

Sarà dovuto per ogni rapporto di lavoro subordinato, diverso da quello a tempo indeterminato, fatte salve specifiche eccezioni.

L'aliquota, infatti, non sarà applicata:

- Ai lavoratori assunti a termine in sostituzione di lavoratori assenti;
- Ai lavoratori assunti a termine per lo svolgimento delle attività stagionali di cui al DPR 1525/1963, nonché, per i periodi dal 01.01.2013 al 31.12.2015, di quelle definite dagli avvisi comuni e dai contratti collettivi nazionali stipulati entro il 31.12.2011;
- Agli apprendisti;

Pertanto, per gli importi versati per il citato contributo addizionale, è prevista la restituzione, nel caso:

- Di trasformazione del contratto a termine in contratto a tempo indeterminato, nei limiti delle ultime 6 mensilità, successivamente al decorso del periodo di prova;
- Di riassunzione a tempo indeterminato del lavoratore che ha cessato il contratto a termine entro 6 mesi dalla cessazione stessa; in detto ultimo caso, la restituzione della contribuzione avverrà detraendo dalle mensilità spettanti (6), un numero di mensilità ragguagliato al periodo trascorso dalla cessazione del precedente rapporto a termine;

c) Contributo per l'interruzione del rapporto:

In tutti i casi di interruzione di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato (compresi gli apprendisti), per cause diverse dalle dimissioni, intervenuti a decorrere dal 01.01.2013, sarà dovuto un contributo a carico del datore di lavoro, pari al 50% del trattamento mensile dell'aspi (quindi circa € 600,00) per ogni 12 mesi di anzianità aziendale negli ultimi tre anni (pertanto per i lavoratori con almeno tre anni di anzianità il contributo sarà di circa € 1.800,00).



Nel computo dell'anzianità aziendale, sono compresi i periodi con contratto diverso da quello a tempo determinato, se il rapporto è proseguito senza soluzione di continuità o se si è dato luogo alla restituzione della contribuzione (vedasi precedente punto b);

Il contributo non è dovuto:

- a) Fino al 31/12/2016, nei casi di licenziamenti collettivi, per i quali il datore di lavoro deve pagare una specifica contribuzione per ogni lavoratore collocato in mobilità;
- b) Per il periodo 2013 - 2015, nei seguenti casi:
 - Licenziamenti effettuati in conseguenza di cambi di appalto, ai quali siano succedute assunzioni presso altri datori di lavoro, in attuazione di clausole previste dai contratti collettivi, che garantiscono continuità occupazionale presso il nuovo datore di lavoro;
 - Interruzione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato, nel settore delle costruzioni edili, per il completamento delle attività e chiusura del cantiere.

Nuovo regime dell'Iva per cassa dal 1° dicembre 2012

Ecco il decreto ministeriale che - in attuazione dell'art. 32-bis del D.L. 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla L. 7 agosto 2012, n. 134 - detta la disciplina della liquidazione Iva per cassa, applicabile alle operazioni effettuate dal 1° dicembre 2012. Il decreto è in corso di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.

Chi può optare per il nuovo regime

Soggetti che nell'anno solare precedente hanno realizzato un volume d'affari non superiore a 2 milioni di euro.

Attenzione

In caso di inizio di attività rileva la previsione di realizzare un volume d'affari entro i limiti indicati.

Superamento del limite

Se nel corso dell'anno viene superato il predetto limite, il nuovo regime non si applica alle operazioni attive e passive effettuate a partire dal mese successivo a quello in cui si è verificato il superamento.

Attenzione

In tale ipotesi (oppure in presenza di revoca dell'opzione) nella liquidazione relativa all'ultimo mese in cui è stata applicata l'Iva per cassa dev'essere computata a debito l'Iva (non ancora versata) relativa alle operazioni effettuate e i cui corrispettivi non siano stati ancora incassati. A partire dalla stessa liquidazione può essere detratta l'Iva relativa alle medesime operazioni.

Esigibilità dell'imposta

Per i soggetti di cui sopra, l'Iva relativa alle cessioni e alle prestazioni effettuate nei confronti di soggetti che agiscono nell'esercizio di imprese, arti e professioni, diviene esigibile all'atto del pagamento dei relativi corrispettivi.

Attenzione

L'Iva diviene comunque esigibile decorso un anno dal momento di effettuazione dell'opera-

zione, salvo che il cessionario o committente, prima del decorso di detto termine, sia stato assoggettato a procedure concorsuali.

Detrazione

Per i soggetti che hanno effettuato l'opzione, l'Iva relativa agli acquisti effettuati può essere detratta dal momento del pagamento dei relativi corrispettivi.

Attenzione

Per i cessionari o committenti che non hanno esercitato l'opzione, il diritto alla detrazione sorge in ogni caso nel momento in cui l'operazione è stata effettuata.

Operazioni attive escluse dall'Iva per cassa

- Operazioni effettuate nell'ambito di regimi speciali Iva;
- Cessioni e prestazioni effettuate nei confronti di privati;
- Operazioni effettuate nei confronti dei soggetti che applicano il reverse charge;
- Operazioni di cui all'art. 6, comma 5, secondo periodo, del D.P.R. n. 633 del 1972.

Operazioni passive escluse dal differimento della detrazione

- Acquisti di beni e servizi soggetti al reverse charge;
- Acquisti intracomunitari di beni;
- Importazioni di beni;
- Estrazioni di beni dai depositi Iva.

Adempimenti

Si applica il Titolo II del D.P.R. n. 633 del 1972.

Disciplina Iva

Le operazioni in commento:

- concorrono a formare il volume d'affari del cedente o prestatore;
- partecipano alla determinazione della percentuale di detrazione ex art. 19-bis del decreto Iva, con riferimento all'anno in cui sono effettuate;
- sono computate nella liquidazione periodica relativa al mese o trimestre nel quale viene incassato il corrispettivo (oppure scade il termine di un anno dal momento in cui sono state effettuate).

Attenzione

In caso di incasso parziale del corrispettivo, l'Iva è esigibile ed è computata nella liquidazione periodica in misura proporzionale.

Fatturazione

Le fatture devono contenere l'annotazione che si tratta di operazione con "Iva per cassa", con l'indicazione dell'art. 32-bis del D.L. 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla L. 7 agosto 2012, n. 134.

Opzione

La disciplina dell'esercizio e della revoca dell'opzione - che avrà effetto dal 1° gennaio dell'anno in cui sarà esercitata (o dalla data di inizio attività) - sarà stabilita da un apposito Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate.


Attenzione

Sono escluse dall'Iva per cassa le operazioni già liquidate al 31 dicembre dell'anno precedente a quello di esercizio dell'opzione.



Bambini! Ecco a voi il nuovo nuovissimo sito!

archi
mede
nu

Fateci un salto, io 
e i miei amici del Bosco
delle Venti Querce
siamo tutti qui!



Vi inviterò
da Pinocchio
Fiaba dove
potrete leggere
e ascoltare tutti i
nostri racconti...



Visiterò
i segretti delle
ghiande d'oro e
del mondo dei
piccoli risparmi



Con lei
conoscerete
le leggende e le
passeggiate
più belle del
Trentino!



Il vostro
amico di giochi!
Scegliete lui se
volete disegnare
e colorare!!!



Con lui
scoprirete tutte le
curiosità su
Gellindo e gli amici
Spaventapasseri

WWW.RISPARMIOLANDIA.IT

Mi raccomando, vi aspetto con impazienza.

Dimenticavo, un grande grazie alle Casse Rurali per questo
nuovo sito, dove potremo incontrarci e *scoiattolare* insieme!



**Casse Rurali
Trentine**

MERCATINO di
NATALE
MEZZOLOMBARDO

Un Natale *mai* visto. A Mezzolombardo.

A Mezzolombardo nel Castello della Torre che domina l'antico borgo è allestito il primo Mercatino di Natale dedicato ai sapori ed alla tradizione trentina.

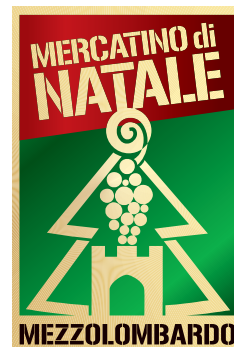
Il mercatino sarà anche l'occasione per proporre ad ospiti e turisti il "vino principe del Trentino":

il Teroldego Rotaliano; attraverso un collegamento diretto con le cantine dei produttori locali.



**dal 23 novembre
al 24 dicembre**

dal 23 al 25 novembre dalle 10.00 alle 20.00
30 novembre 1 e 2 dicembre dalle 10.00 alle 20.00
dal 7 al 9 dicembre dalle 10.00 alle 20.00
dal 14 al 24 dicembre dalle 10.00 alle 20.00



www.mezzolombardoincentro.it

Precisazioni sull'applicazione della disciplina concernente le relazioni commerciali in materia di cessione di prodotti agricoli (art.62)

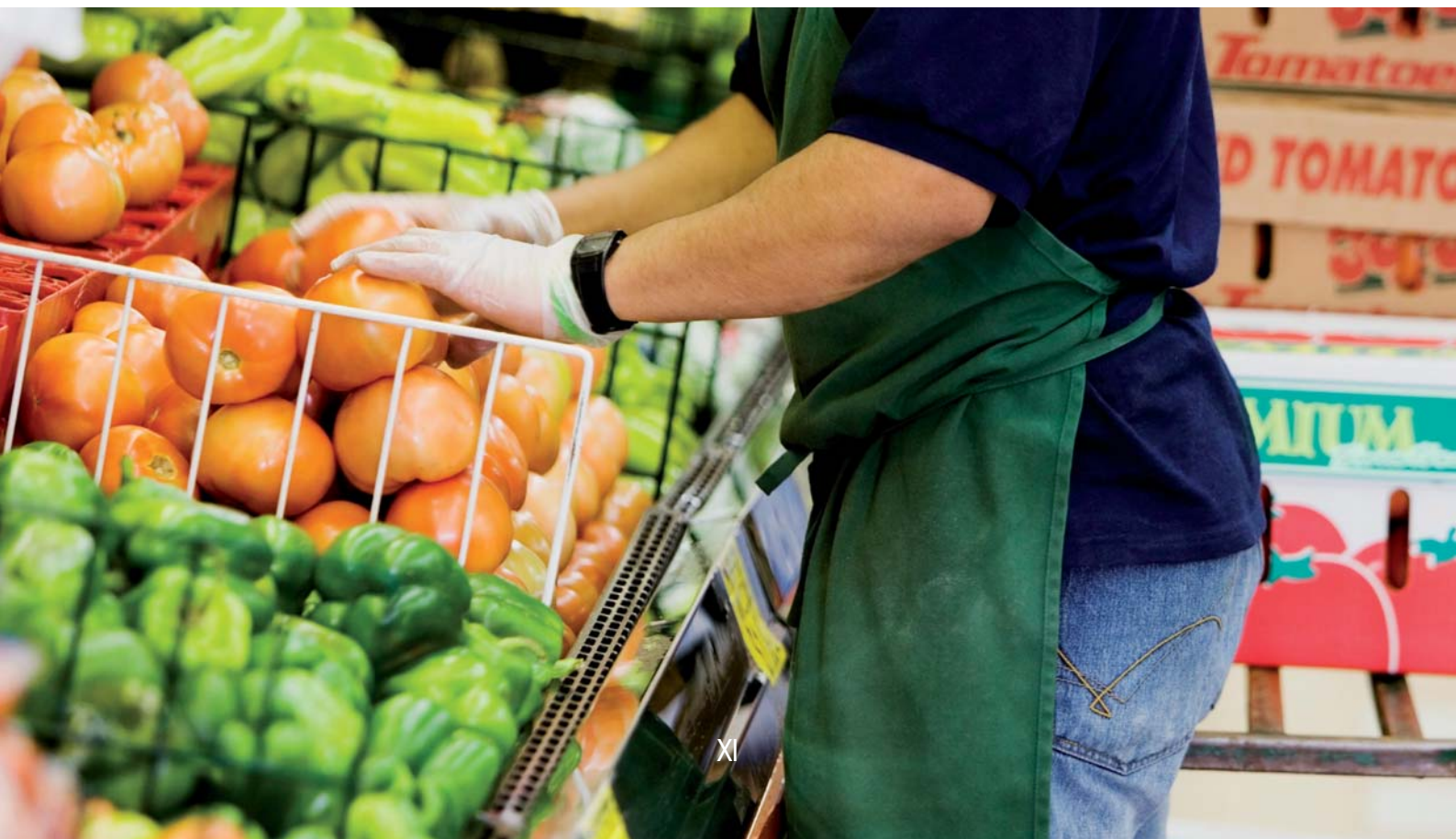
La pubblicazione del Decreto Ministeriale con cui vengono definite le modalità applicative dell'art. 62 del DL n. 1/2012 (relazioni commerciali e termini di pagamento) permette di potere affermare che la pressante azione di Confesercenti, tesa ad ottenere procedure meno invasive e meno penalizzanti per le PMI dei nostri comparti, ha ottenuto un importante risultato.

Infatti, l'ambito di applicazione dell'art. 62 viene circoscritto alle casistiche di rapporti commerciali **con particolare riferimento alle relazioni economiche tra gli operatori della filiera connotate da un significativo squilibrio nelle rispettive posizioni di forza commerciale**".

Da ciò se ne può e se ne deve dedurre che la norma, la perentorietà dei termini di pagamento, l'applicazione delle sanzioni amministrative, risulta riferibile e applicabile alle sole relazioni economiche nelle quali sia chiaramente rilevabile lo "squilibrio di potere commerciale".

Ne conseguirebbe che nei rapporti e nelle relazioni non riconducibili alle fattispecie sopra elencate, non vi sarebbe obbligo di applicazione dell'art. 62.

Usiamo il condizionale poiché tale affermazione, pur essendo assolutamente legittima e conforme alle motivazioni che hanno portato all'introduzione della legge, deve trovare la conferma dal punto di vista giuridico.



Fac simile del modulo per la domanda di installazione di un impianto di videosorveglianza

Di seguito il fac simile della domanda da presentare al Servizio Lavoro della Provincia di Trento per installare le apparecchiature di controllo come previsto dalla nuova disposizione del Ministero del Lavoro (nota n.7162 del 16 aprile 2012).

Marca da bollo
da Euro 14,62

Spett. **SERVIZIO LAVORO**
Via Gilli, 4
38121- TRENTO

Oggetto: istanza di autorizzazione all'installazione di impianti di videosorveglianza ai sensi dell'art. 4 della Legge 20 maggio 1970, n. 300 (Statuto dei Lavoratori).

Il sottoscritto _____ in qualità di legale rappresentante dell'impresa
_____ con sede in _____ via _____
n. _____ esercente attività di _____

PREMESSO CHE

1. per esigenze di tutela del patrimonio aziendale e di sicurezza dei lavoratori che operano all'interno della propria azienda si rende necessaria l'installazione di apparecchiature di videosorveglianza, dalle quali deriva la possibilità di controllo a distanza dei lavoratori dipendenti;
2. attualmente presso l'azienda sono occupati n. _____ lavoratori dipendenti
3. non è presente in azienda alcuna rappresentanza sindacale
4. in azienda non sono presenti altri dispositivi di controllo e vigilanza

CHIEDE

Il rilascio dell'autorizzazione per l'installazione e l'uso di un impianto di videosorveglianza così come previsto dell'art. 4 della legge 300/1970 da installare presso:

la sede di _____
i propri punti vendita siti in _____

L'impianto sarà costituito da: (specificare per ogni unità locale)

dispositivo di registrazione tipo _____ da collocare _____

n. _____ di monitor

n. _____ telecamere

n. _____ telecamere

A tal fine allega la planimetria dei locali ove sarà installato l'impianto precisando e segnalando sulla stessa le seguenti informazioni:

- posizionamento telecamere con relativo raggio o angolo di ripresa;
- posizionamento del monitor e del dispositivo di registrazione;
- destinazione d'uso dei locali e postazioni di lavoro;

Si dichiara inoltre che:

1. le modalità di funzionamento delle telecamere e dei dispositivi di registrazione e accesso immagini sono dettagliate nella relazione tecnica che si allega.
2. i soggetti autorizzati alla visione delle immagini e dati sono individuati nella persona del responsabile
3. che prima della messa in uso dell'impianto di videosorveglianza si provvederà ad informare tutto il personale dipendente nelle forme previste dal D.Lgs.vo n. 196/2003

A disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono distinti saluti.

Data

Firma legale rappresentante

Nb: Indicare il nominativo e recapito telefonico della persona da contattare per informazioni e chiarimenti.



Imprese individuali

La Pec diventa obbligatoria

È stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il “Decreto Sviluppo - Bis” che regola le misure per i datori di lavoro.

In particolare il Decreto Legge 18 ottobre 2012, n. 179, pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 194 della Gazzetta Ufficiale n. 245 del 19 ottobre 2012 ha esteso **anche alle ditte individuali l’obbligo di deposito dell’indirizzo pec presso il Registro Imprese**, già previsto per le imprese in forma societaria.

Tale obbligo è valido per tutte le nuove iscrizioni al registro imprese, a partire dal 20/10/12

1. *L’obbligo di cui all’articolo 16 del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, come modificato dall’articolo 37 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito con modificazioni dalla legge 4 aprile 2012, n. 35, è esteso alle imprese individuali che si iscrivono al registro delle imprese o all’albo delle imprese artigiane successivamente alla data di entrata in vigore del presente decreto.>*

Per quanto riguarda **le imprese individuali già iscritte** al Registro Imprese, l’obbligo di deposito scatterà a partire dal 31/12/2013.

2. *Le imprese individuali attive e non soggette a procedura concorsuale, sono tenute a depositare, presso l’ufficio del registro delle imprese competente, il proprio indirizzo di posta elettronica certificata entro il 31 dicembre 2013. L’ufficio del registro delle imprese che riceve una domanda di iscrizione da parte di un’impresa individuale che non ha iscritto il proprio indirizzo di posta elettronica certificata, in luogo dell’irrogazione della sanzione prevista dall’articolo 2630 del codice civile, sospende la domanda per tre mesi, in attesa che essa sia integrata con l’indirizzo di posta elettronica certificata.>*



Aiutiamo le imprese a crescere, per far crescere il Trentino.



Confidimpresa Trentino s.c. è una Società Cooperativa per azioni senza scopo di lucro, basata sui principi della mutualità. Nata nel settembre 2007 dalla fusione tra Confidi Trento e Terfidi, importanti realtà locali di trentennale esperienza, è supportata da personale preparato e sempre più aggiornato. Rappresenta oggi una realtà solida e capace di coniugare l'esperienza del passato con l'esigenza del cambiamento.

Le molteplici novità normative degli ultimi anni ed il coraggio di credere nelle aziende, hanno inciso in maniera profonda nell'organizzazione e nel funzionamento di Confidimpresa Trentino. La società, partendo dalle esigenze del singolo, vuole comprendere meglio le problematiche generali, analizzando, costruendo e proponendo varie iniziative che, anche in sinergia alle organizzazioni di categoria, elaborano funzionali proposte di gestione capaci di sostenere le imprese a 360°.

INTERLOCUTORE DEL SISTEMA CREDITIZIO

Grazie alle convenzioni con tutto il sistema bancario operante sul territorio provinciale, Confidimpresa Trentino facilita i propri associati nell'accesso al credito tramite il rilascio di garanzie consortili a sostegno di nuovi finanziamenti. L'avvento dell'attuale crisi finanziaria ha portato altresì la Provincia autonoma di Trento ad istituire "il tavolo del credito", all'interno del quale Confidimpresa Trentino svolge, dalle origini, un ruolo attivo, propositivo e di testimonianza.

CONSORZIO DI GARANZIA

L'operatività di Confidimpresa Trentino prevede il rilascio di garanzie a sostegno sia delle linee di credito a breve termine (fidi in conto corrente, linee auto liquidanti, ecc) sia a medio e lungo termine (mutui e leasing).

Un'analisi congiunta con l'imprenditore delle sue esigenze finanziarie costituisce il fulcro intorno al quale strutturare l'intervento di Confidimpresa Trentino.

INTERLOCUTORE DELLA PROVINCIA

Attraverso la stipula di precise convenzioni, Confidimpresa Trentino si pone come interlocutore della Provincia autonoma di Trento, per conto della quale gestisce il processo di istruttoria ed erogazione di diverse agevolazioni provinciali e di altri molteplici interventi volti allo sviluppo ed al sostegno delle imprese.

I corsi professionalizzanti

L'Ente Bilaterale del Turismo e del Commercio Distribuzione e Servizi (EN.BI.T.) di Trento propone dei corsi di formazione gratuiti ai dipendenti delle aziende aderenti. Ai corsi potranno partecipare anche i datori di lavoro in qualità di Uditori.



In collaborazione con



La comunicazione grafica

Come fare da sé un efficace elaborato grafico (volantino, biglietto, cartolina, invito...).
Che cos'è l'impaginato grafico, regole di lettura, disposizione degli elementi grafici (immagini, testo, forma, colore), scelta del testo, il colore, la gestione dello spazio, i formati e le tecnologie di stampa.

Durata: 8 ore

Docente: Fanny Zuccatti

Calendario: febbraio 2013

Sede: Accademia d'Impresa - Via Asiago 2 - Trento



Internet per la fidelizzazione del cliente: web, mail, social network

Come utilizzare Internet per fidelizzare i clienti?
Quali sono i servizi esistenti che si possono utilizzare?
Un corso che intende illustrare come la tecnologia può aiutarci nell'attività in azienda.

Durata: 8 ore

Docente: Fabio Macuglia

Calendario: febbraio 2013

Sede: Accademia d'Impresa - Via Asiago 2 - Trento

Tecniche di Caffetteria

Corso pratico per imparare a preparare un vero caffè espresso, tecniche di preparazione di ottime bevande utilizzando le materie prime disponibili in caffetteria.

Durata: 6 ore - 2 edizioni

Docente: Daniele Bitto

Calendario: febbraio 2013

Sede: Accademia d'Impresa - Via Asiago 2 - Trento



I Vini del Trentino

I vini tipici trentini, caratteristiche e peculiarità. Il TrentoDOC: gli elementi che lo contraddistinguono e le differenze con gli altri spumanti. Come valorizzare e far conoscere il prodotto trentino all'ospite.

Durata: Durata 8 ore - 2 edizioni

Docente: Ezio Dallagiacoma

Calendario: 1a edizione 22 gennaio 2013

Orario: 8.30 - 12.30 e 14.00 - 18.00

2a edizione febbraio 2013

Sede: Cantina La.Vis.

Via del Carmine 7 - Lavis



I Formaggi trentini

La valorizzazione e l'inserimento dei formaggi trentini nell'offerta turistica e commerciale. Il corso si propone di far conoscere i formaggi trentini facendone apprezzare le specificità sia delle D.O.P. che dei prodotti tradizionali.

Durata: 8 ore - 2 edizioni

Docente: Giampaolo Gaiarin

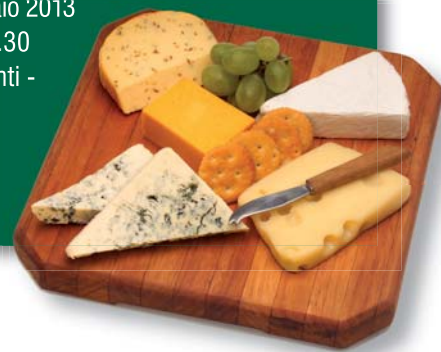
Calendario: 1^ edizione 14 e 21 gennaio 2013

Orario: 14.30 - 18.30

2^ edizione febbraio 2013

Orario: 14.30 - 18.30

Sede: Confesercenti - Via Maccani 207 - Trento



SCADENZE FISCALI

Entro il 17 dicembre 2012

- **Versamento ritenute alla fonte** su redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente corrisposti nel mese precedente per tutti i sostituti d'imposta
- **Versamento dei contributi INPS** dovuti sulle retribuzioni dei dipendenti di competenza del mese precedente da parte dei datori di lavoro
- I datori di lavoro devono versare il **contributo INPS** - Gestione separata lavoratori autonomi - sui compensi corrisposti nel mese

precedente ai soggetti tenuti all'iscrizione nell'apposita gestione separata INPS di cui alla L. 335/95

- Gli associati in partecipazione devono versare i **contributi INPS** - Gestione separata associati in partecipazione - sugli utili corrisposti nel mese precedente agli associati in partecipazione tenuti all'iscrizione nell'apposita gestione separata INPS di cui all'articolo 43 L. 326/2003

• **Versamento ritenute alla fonte su redditi** di lavoro dipendente ed assimilati corrisposti nel mese pre-

cedente per i sostituti d'imposta

- **Versamento ritenute alla fonte su redditi** di lavoro autonomo corrisposti nel mese precedente per i sostituti d'imposta
- **Versamento ritenute alla fonte su provvigioni** corrisposte nel mese precedente per i sostituti d'imposta
- **Versamento Iva mensile** riferita al mese di novembre 2012
- **Versamento saldo Ici** anno 2012

entro il 27 dicembre 2012

- **Versamento acconto Iva** 2012

Ecoristorazione

Arrivano le agevolazioni

A nove mesi dalla firma, nel febbraio 2012, dell'Accordo di programma "Ecoristorazione Trentino" tra Provincia di Trento, Comune di Trento, Fiepet- Confesercenti e le principali associazioni di categoria del comparto ristorativo trentino (Asat - Associazione Albergatori ed Imprese Turistiche della Provincia di Trento, Associazione Agriturismo Trentino, Associazione Ristoratori del Trentino, Unat - Unione Albergatori del Trentino), il progetto cresce.

La Giunta provinciale ha approvato **nuovi criteri e modalità per l'applicazione della legge provinciale 6/1999 in materia di concessione degli incentivi** per gli investimenti fissi effettuati dalle imprese. La percentuale di contributo, che non può superare in ogni caso il 30%, viene determinata sulla base di diverse tipologie di maggiorazioni, tra le quali quelle attinenti l'ambito "Qualità e innovazione". In tale ambito, nella categoria "Marchi di prodotto o di processo", che vale il 3% di maggiorazione, è preso in considerazione anche il marchio Ecoristorazione.

Sempre in tema di agevolazioni, la Provincia sta lavorando alle possibili modalità di destinazione alle imprese in possesso del marchio Ecoristorazione di una parte della quota ammortamento del servizio di raccolta rifiuti, con la modalità di uno sconto in tariffa. Le eventuali agevolazioni verranno concesse nel 2013 a chi avrà richiesto il marchio entro il 31/12/2012, in base alla disponibilità del fondo e al numero di soggetti aventi diritto (e, ovviamente, previo ottenimento del marchio), tenendo conto delle dimensioni dell'esercizio e dell'impegno effettivo nella riduzione dei rifiuti.

Al fine di agevolare **la richiesta del marchio da parte dei ristoratori trentini, la Provincia ha recentemente pubblicato il database dei fornitori trentini di prodotti "verdi"**. Il documento, che è scaricabile

sul sito www.eco.provincia.tn.it e va letto come un allegato al più generale "Manuale per i ristoratori" (pubblicato a giugno e anch'esso scaricabile dal sito), ha lo scopo di fornire ai ristoratori trentini uno strumento utile per individuare i fornitori dei prodotti, alimentari e non, adatti per la soddisfazione dei criteri previsti dal disciplinare Ecoristorazione Trentino.

Nella costruzione della lista di fornitori di prodotti verdi, sono state individuate le macro-categorie di prodotto:

1. Prodotti DOP
2. Vini DOP e IGP:
3. Prodotti da Agricoltura Biologica:
4. Detersivi, detergenti e carta ecologica:
5. Energia da fonti rinnovabili:
6. Riduttori di flusso:
7. Stoviglie e materiali compostabili.

Per i fornitori requisito fondamentale per entrare a far parte della lista è quello di avere a disposizione

per la vendita almeno uno dei prodotti richiesti per soddisfare almeno uno dei criteri del disciplinare Ecoristorazione Trentino. Il database verrà periodicamente aggiornato, perciò qualora un'azienda ritenga di possedere i requisiti per poter entrare a far parte del database e volesse candidarsi, può contattare il servizio di Help Desk.

Per maggiori informazioni e approfondimenti sul progetto "Ecoristorazione Trentino", si può visitare il sito web www.eco.provincia.tn.it.



I 13 eco-ristoratori

Ad oggi sono 13 i ristoratori che hanno ottenuto il marchio Ecoristorazione Trentino, il quale - unico caso in Italia - certifica la riduzione dell'impatto ambientale del loro servizio di ristorazione.

New entry nella lista il ristorante-pizzeria Antiche Contrade di Pergine. Il registro degli eco-ristoratori è aggiornato costantemente sul sito web del progetto (www.eco.provincia.tn.it).

Numerosi altri ristoratori hanno richiesto il marchio e sono in attesa di essere sottoposti a verifica per il rilascio, oppure sono entrati in contatto con l'Help Desk attivato dalla Provincia per richiedere informazioni in merito (ecoristorazione@provincia.tn.it oppure 0461/497738).

OBIETTIVO SALUTE

**DIAMO LUCE
ALLA SPERANZA!**

**AUGURI DALLA LEGA
ITALIANA PER LA LOTTA
CONTRO I TUMORI DI TRENTO**

**FACEBOOK:
CI SIAMO
ANCHE NOI!**
LILT Lega Tumori
Trento (onlus)





NATALE LILT

due, cento, mille ComeTe



LILT



SEZIONE
PROVINCIALE
DI TRENTO

LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI

prevenire é vivere

www.lilttrento.it

Imprenditoria femminile

Una nuova fase per la co-manager



Lia Beltrami,
assessore provinciale
alle pari opportunità

È partita una nuova fase di sperimentazione per il progetto provinciale co-manager. Il registro che sostiene l'imprenditoria femminile è stato avviato qualche anno fa dall'assessorato provinciale alle pari opportunità grazie a Confesercenti del Trentino e alle altre associazioni di categoria quali Artigiani e Coldiretti. "Si conferma la validità di un disegno che ha come obiettivo il sostegno all'imprenditorialità femminile e la conciliazione tra le esigenze professionali e quelle personali delle donne - sottolinea l'assessore provinciale alle pari opportunità Lia Beltrami - . Spesso un motivo di abbandono del lavoro da parte delle donne è la presa in carico di problemi familiari, come le malattie improvvise o l'assistenza di qualche parente". Il progetto, sostenuto economicamente dall'Agenzia del Lavoro con uno stanziamento



di 25 mila euro, prevede la creazione e la gestione di una lista di nominativi di persone con esperienza nella gestione d'impresa che si rendono disponibili a sostituire imprenditrici (solo nel settore artigiano sono 3250) che per vari motivi abbiano la necessità di essere sostituite, parzialmente o totalmente, nella propria attività per un determinato periodo di tempo. L'accordo volontario sottoscritto abbraccia tutti i settori imprenditoriali delle imprese agricole, artigianali e commerciali. "Così si aiuta anche il lavoro autonomo e non solo subordinato" rileva la consigliera di parità Eleonora Stenico, sottolineando come questo registro potrà presto diventare un'opportunità anche per le libere professioniste. "Quella che deve essere superata - commenta Gloria Bertagna direttrice di Confesercenti - è la paura delle imprenditrici a farsi sostituire".

Il Registro provinciale

Il registro provinciale co-manager prevede la creazione e la gestione di una lista di nominativi (anche maschili) con esperienza nella gestione d'impresa che intendono sostituire imprenditrici che per vari motivi abbiano necessità di essere sostituite, parzialmente o totalmente, nella propria attività per un determinato periodo di tempo. Per iscriversi al registro è necessario avere almeno 3 anni di esperienza di lavoro autonomo come titolare d'impresa, essere stata socia d'impresa o collaboratrice familiare d'impresa o titolare di Partita Iva; oppure aver maturato almeno 5 anni di esperienza di lavoro come dipendente, co.co.pro, co.co.co, caratterizzati da elevati livelli di autonomia. Confesercenti si occupa della iscrizione al Registro delle Co-Manager. L'iscrizione è subordinata al possesso dei requisiti di esperienza e all'esito positivo di un colloquio con una commissione. Le Co-Manager iscritte al Registro dovranno obbligatoriamente frequentare un corso di formazione.

VIENI A CENA IL LUNEDÌ **CON IL TUO COPERTO** **AIUTI FIDO** **A STARE AL COPERTO**

STUDIO BICOQUATTO

OGNI **LUNEDÌ SERA**, FINO A NATALE, L'IMPORTO DEL COPERTO
SARÀ DEVOLUTO AL **CANILE DI TRENTO**.



CONTEMPORARY FOOD

PRINT YOUR STYLE

Grafiche Futura ha da sempre attuato una politica di miglioramento dei propri standard di qualità e di attenzione all'ambiente ed alla riduzione degli impatti ambientali. Per questo abbiamo deciso di fornire un'ampia scelta di articoli sviluppati a partire da materie prime riciclate, a basso impatto ambientale o provenienti da una buona e responsabile gestione forestale.

La Befana del Gestore

La solidarietà inizia a Natale



Torna anche il prossimo 6 gennaio la “Befana del Gestore”, tradizionale consegna di doni ai bambini ricoverati nei reparti pediatria di Trento e Rovereto promossa dalla Faib, la Federazione benzinai di Confesercenti, giunta alla ventunesima edizione. Ci sarà una visita, il 6 gennaio, per consegnare doni di vario genere. La Faib, quindi, invita per una migliore riuscita della manifestazione, a contribuire all’iniziativa. In ogni stazione di servizio aderente all’iniziativa “Befana del Gestore” ci sarà una scatola in cui versare il proprio contributo. Il ricavato raccolto verrà utilizzato per portare doni ai bambini degli ospedali. “Accanto al regalo ci saranno per loro soprattutto tanti sorrisi - dice il presidente di Faib del Trentino, Federico Corsi - . Ci piacerebbe portare un grande messaggio di speranza a chi soffre”. Insomma un momento di festa “a cui teniamo tantissimo - dice ancora Corsi - perché ci permette di comunicare fiducia e solidarietà ai piccoli. Abbiamo voluto estendere l’iniziativa anche ai nostri clienti, che sappiamo essere sensibili e attenti a chi sta peggio. È un

piccolo gesto, ripagato tutti gli anni dalla felicità che traspare dai volti dei bambini che ricevono questi regali”. Eventuali contributi possono anche es-

sere versati sul conto corrente presso la Cassa Rurale di Aldeno e Cadine - IBAN: IT76 U 08013 01802 000050352813 causale: BEFANA DEL GESTORE 2012.

Lavis: **diminuisce la tassa rifiuti**

A Lavis diminuisce il coefficiente per il calcolo sulla tassa dei rifiuti. A stabilirlo la delibera comunale lo scorso 15 novembre. La proposta presentata dall'assessore al bilancio e tributi del Comune, Roberto Piffer ha ricevuto il via libera e avrà effetto retroattivo. In particolare, la disposizione prevede la riduzione della quota variabile da 0,0685 €/lt a 0,050 €/lt con evidenti e significativi benefici soprattutto per chi conferisce grandi volumi di rifiuto secco residuo. Ognuno può calcolare l'effetto moltiplicando il costo litro per i litri del proprio bidone (ad esempio lo svuotamento del bidone da 120 lt passa da 8,22 a 6 euro) chiaramente al di sopra del minimo che copre la quota fissa. La modifica retroattiva ha validità dal 1° gennaio 2012 e quindi con la prossima bolletta semestrale si andrà a congruaggio con quanto già pagato.



per la conformità tecnico normativa

CONSULENZE E SERVIZI



Società di servizi tecnici del sistema artigianato

38121 Trento Sede legale: Via Brennero n.182 - P.IVA 01481570222
Tel 0461 829811 Fax 0461 427826 - www.sapi.tn.it sapi@artigiani.tn.it



Associazione Artigiani
e Piccole Imprese
della Provincia di Trento

Sacchetti di plastica

No alle sanzioni anticipate



Il divieto

Secondo la nuova normativa che vieta l'uso dei sacchetti di plastica, sono commerciabili solo i sacchetti monouso che devono essere non solo biodegradabili ma anche compostabili, e quindi prodotti con bioplastiche (risultato della lavorazione di amido di mais o di patate, per esempio). Quelli riutilizzabili possono essere di plastica ma devono avere uno spessore minimo che non scende mai sotto i 60 micron (per i sacchetti usati dai negozi di abbigliamento e calzature, per esempio) ma può arrivare fino a 200 per le borse a uso alimentare.

Messi al bando dal 2011 i sacchetti di plastica potrebbero tornare nei supermercati. L'Unione Europea ha

inviato una lettera all'Italia bacchetandola sul divieto alla circolazione dei sacchetti con spessore inferiore ai 60 micron, bene conforme agli standard europei degli imballaggi.

Il tutto mentre il decreto Sviluppo ha anticipato di un anno l'entrata in vigore delle sanzioni rispetto alla legge 28/2012. Ovvero da gennaio chi commercializza sacchetti di plastica fuori norma (con spessore inferiore ai 60 micron) dovrà pagare dai 2.500 ai 100 mila euro di multa.

A questo proposito Rete Imprese Italia, lo scorso 7 novembre a Roma ha respinto l'ipotesi di anticipare il regime sanzionatorio criticando il decreto che ha introdotto "criteri alquanto discutibili sul piano tecnico-scientifico e molto preoccupanti sul piano economico, in quanto tendono sostanzialmente ad affermare sul mercato, in una logica monopolistica, solo gli shoppers prodotti con bioplastica compostabile, escludendo la commercializzazione di sacchetti prodotti con plastica biodegradabile tramite l'utilizzo di additivi".

Rete Imprese Italia ha inoltre ricordato che nel frattempo proprio per chiarire

e risolvere una carenza normativa si è costituito un nuovo gruppo tecnico-scientifico in sede UNI/Uniplast, per arrivare a definire i criteri di degradazione e biodegradabilità dei materiali termoplastici". Ora, l'anticipazione di un anno del regime sanzionatorio non consentirebbe nemmeno di portare a buon fine i previsti approfondimenti di ordine scientifico né alle aziende di riorganizzare le proprie strategie produttive e distributive, con il rischio reale di chiusura e la messa in discussione di alcune migliaia di posti di lavoro.

Il tutto in un contesto piuttosto critico alla luce dell'intervento della Ue.

Lanciate stampe di qualità e non soldi dalla finestra.

Le migliori soluzioni di stampa digitale a colori e b/n con una particolare attenzione alla riduzione dei costi (Total Document Value).



Rispetto della destinazione d'uso

Le condizioni per l'utilizzo dei beni comuni



Carlo Callin Tambosi,
avvocato

Era in discussione la pretesa di uno dei condomini di parcheggiare la macchina nell'androne condominiale che aveva come destinazione quella di dare accesso ad un cortile interno al condominio.

Si sono fronteggiati da una parte chi era contrario, che affermava che l'androne non è fatto nè è mai stato usato come parcheggio per le macchine, dall'altra l'autore del parcheggio che ne affermava la correttezza anche in virtù della sua sporadicità. Il giudice di pace aveva dato ragione al secondo il tribunale al primo. Poi la questione è andata in cassazione. La cassazione ha stabilito che il parcheggio non era consentito perchè contrario alla destinazione del bene e perchè non era possibile il pari uso degli altri condomini. Questi infatti sono i due criteri fissati dall'art. 1102 c.c. secondo il quale l'uso da parte del singolo dei beni comuni è consentito a condizione che sia rispettoso della destinazione del bene comune e consenta altresì il pari uso da parte degli altri.








Corte di Cassazione, sez. II Civile, sentenza n. 19615/12; depositata il 12 novembre

Come correttamente ha evidenziato il Tribunale ai sensi dell'art. 1102 cod. civ. l'uso della cosa comune da parte di ciascun partecipante è sottoposto a due limiti fondamentali, consistenti nel divieto di alterare la destinazione della cosa comune e nel divieto di impedire agli altri partecipanti di farne parimenti uso secondo il loro diritto. Pertanto, a rendere illecito l'uso basta il mancato rispetto dell'una o dell'altra delle due condizioni, sicché anche l'alterazione della destinazione della cosa comune determinata non soltanto dal mutamento della funzione, ma, anche dal suo scadimento in uno stato peggiore, ricade sotto il divieto stabilito dall'art. 1102 cod. civ.. Ed è questo un orientamento pacifico nella giurisprudenza di questa Corte considerato che lo stesso principio è espresso nelle stesse sentenze richiamate dai ricorrenti, come emerge da una lettura integrale delle stesse.



Il servizio che centra le esigenze delle imprese con rinnovata efficienza.

-  contabilità e consulenza finanziaria
-  paghe e consulenza del lavoro
-  assistenza amministrativa
-  assistenza adempimenti obbligatori
-  consulenza gestionale

Con C.A.T. Trentino Servizio, voi siete più agili
e la vostra impresa più libera per crescere.

Confesercenti risponde

BUONI LAVORO O VOUCHER INPS IN TABACCHERIA

Buongiorno, è possibile acquistare i voucher Inps anche in tabaccheria?

M.C. (Trento)

Risponde Sara Borrelli del settore sindacale:

Certamente. I buoni di lavoro occasionale o voucher Inps si possono trovare nelle tabaccherie abilitate all'emissione. I voucher sono in vendita nel valore nominale di 10, 20 e 50 euro. I voucher sono uno strumento innovativo che facilita la prestazione regolare di lavoratori impegnati per un periodo di tempo limitato (lavoro occasionale e accessorio). Nell'importo sono previste la copertura assicurativa Inail e quella previdenziale dell'Inps, garantendo al lavoratore i periodi di lavoro anche ai fini pensionistici. Il datore di lavoro può acquistare i voucher in contanti o tramite bancomat, presentando il proprio codice fiscale o tessera sanitaria per la verifica del codice fiscale. Dal giorno successivo all'acquisto, e prima dell'inizio della prestazione di lavoro, il datore di lavoro dovrà comunicare all'Inps il proprio codice fiscale, la tipologia di attività, i dati del prestatore (nome, cognome, codice fiscale), il luogo di lavoro, la data d'inizio e fine della prestazione. I buoni lavoro sono riscuotibili dal lavoratore il secondo giorno successivo dalla fine della prestazione di lavoro occasionale. La comunicazione deve essere effettuata chiamando il Contact Center Inps-Inail al numero 803164, o collegandosi con il sito www.inps.it e attivando la connessione alla pagina Lavoro occasionale.

VIDEOSORVEGLIANZA

Vorrei installare un impianto di videosorveglianza nel mio negozio, che autorizzazioni devo richiedere?

N.P. (Trento)

Risponde Aldi Cekrezi del settore sindacale:

Il Ministero del Lavoro, con la nota n.7162 del 16 aprile 2012, ha previsto la possibilità di installare le apparecchiature di controllo a fronte del deposito presso il Servizio Lavoro della Provincia di Trento della documentazione contenente le specifiche tecniche, la planimetria dei locali, il numero e il posizionamento delle telecamere (*all'interno dell'inserto di questo mese, a pagina XII, trovate il fac simile della domanda da presentare al Servizio Lavoro della Provincia di Trento*). Di fatto non è più necessario attendere il sopralluogo da parte della Direzione Territoriale del Lavoro. In definitiva la richiesta è caratterizzata da un'implicita presunzione di ammissibilità. Il Ministero ritiene opportuno fornire un elenco dei più ricorrenti **elementi condizionati**:

- **rispetto** della normativa in materia di **protezione dei dati personali** (D.Lgs n.196/2003);
- **rispetto** della normativa in tema di raccolta e conservazione delle immagini;
- **apposita informativa ai dipendenti** prima di installazione, con informazione dei luoghi ove verranno poste le telecamere;
- obbligo di orientare le telecamere verso i luoghi maggiormente esposti ai rischi, comportando una **registrazione dei lavoratori solo in via incidentale**;
- obbligo di **non** apportare alcuna **modifica all'impianto** se non previa autorizzazione della Direzione Territoriale del Lavoro (art L. n.300/1970);
- inutilizzabilità delle telecamere al fine di **controllare i lavoratori** o di comminare **provvedimenti disciplinari**;
- obbligo dell'azienda di dare **comunicazione** ai lavoratori interessati **in caso di accesso alle immagini**;
- **diritto dei lavoratori** di **verificare** periodicamente il **corretto utilizzo** dell'impianto.

Per chiarimenti, dubbi o informazioni potete contattare Confesercenti allo 0461-434200 o scrivere a confesercenti@rezia.it





Vendo&Compro

CEDESI o AFFITTASI posteggi tabelle non alimentari mercati di Campitello (lunedì), S. Martino di Castrozza (martedì), Mazzin (mercoledì e domenica), Selva Gardena (giovedì), Ortisei (venerdì), Corvara (sabato) + fiere di Moena, S. Leonardo, Predazzo, Brunico Stegona, Ortisei + 1° posto in graduatoria mercato Canazei. Telefonare 333/3499062. **Rif. 432**

AFFITTASI posteggio tabelle alimentari e non alimentari mercato settimanale del giovedì a Trento. Tel. al 339 750 17 77. **Rif. 438**

CEDESI posteggi tabelle alimentari mercati settimanale del mercoledì a Dimaro e settimanale de venerdì a Malè. Telefonare 333/66009966. **Rif. 441**

CEDESI posteggi tabelle non alimentari a Malè per fiera di S. Matteo e mercato bimensile. Tel. 347/2616166. **Rif. 442**

CEDESI posteggi tabelle non alimentari mercato settimanale del sabato a Caprino Veronese. Tel. 347/4624112. **Rif. 443**

CEDESI posteggi tabelle non alimentari fiere annuali di: Gorenza (novembre), Ultimo (settembre), Laion (marzo), Bolzano e Bronzolo (ottobre), Pinzolo (1 maggio), Borgo (luglio S. Prospero). Tel. al nr. 328/9497543. **Rif. 445**

CEDESI posteggio tabelle non alimentari mercato di Aldeno (TN) con svolgimento settimanale tutti i lunedì. Posto a inizio piazza di passaggio. Per info 349/1430214 chiedere di Gabriele. No perditempo! **Rif. 446**

CEDESI/AFFITTASI chiosco settimanale dal lunedì al sabato mezza giornata in Piazza Vittoria (centro Trento) settore alimentare. Telefonare 380/6406197. **Rif. 447**

CEDESI posteggi tabelle non alimentari mercati stagionali estivi di: Andalo (lunedì), Molveno (lunedì), Folgaria-Carbonare (martedì), Moena (mercoledì), Lavarone (giovedì), Castello Tesino (venerdì), Canazei (sabato). Telefonare 349/3529499. **Rif. 448**

AFFITTASI posteggio tabelle alimentare e non alimentare Trento Piazza Fiera martedì. Posto centralissimo, forte passaggio, orario tutto il giorno. Telefonare solo se interessati 328/5365381. **Rif. 449**

CEDESI posteggi tabelle non alimentari mercati di Trento e Pieve di Ledro (settimanale giovedì) Merano (settimanale venerdì), Arco (quindicinale mercoledì). Telefonare solo se interessati 333/9354872 o 0465/296058 ore serali. **Rif. 451**

CEDESI posteggi tabelle non alimentari mercati di Cles (lunedì), Ponte Arche e Fai (martedì), Trento, Ziano di Fiemme e Passo Tonale (giovedì), Bolzano e Pergine (sabato), + principali fiere del Trentino (S. Giuseppe, S. Croce, S. Lucia, Domenica d'Oro a Trento, Lazzera, Ottava e Ciucioi a Lavis, Cles (3 fiere), S. Andrea a Riva, in Alto Adige Stegona (ottobre) a Brunico, Ortisei (4 fiere). Prezzo interessante. Telefonare 380/2808966 - 329/3139041 - 380-7255642. **Rif. 453**

AFFITTASI bar con sala giochi annessa in Trento Centro Storico a 200 metri dal Duomo. No inter-

mediari. Telefonare 335/6633843. **Rif. 454**

CEDESI o AFFITTASI posteggi tabelle non alimentari mercato quindicinale di Riva del Garda, mercato settimanale di Borgo (posto centrale) e Fiera di Tione (Termini). Telefonare 338/4113394 **Rif. 456**

CEDESI posteggi tabelle non alimentari mercati estivi: settimanale di Lavarone (giovedì), quindicinale di Folgaria (martedì), settimanale di Alleghe (martedì) e quindicinale di Baselga di Pinè (venerdì). Telefonare 336/666448. **Rif. 457**

CEDESI posteggi tabelle non alimentare principali fiere in Trentino e Alto Adige (36). POSTI CENTRALI! Telefonare 339/6985580. **Rif. 458**

CEDESI posteggi tabelle non alimentare mercato settimanale annuale di Cortina d'Ampezzo (venerdì). Telefonare 340/5282833. **Rif. 459**

CEDESI attività ambulante avviata con posti fissi a Trento, Pergine Valsugana, Rovereto, Riva del Garda e Arco + principali fiere nella provincia di Trento. Vero affare! Telefonare 349/3626741. Solo interessati! **Rif. 460**

ITEA informa che all'albo dell'Istituto sono esposti i Bandi di Asta Pubblica per la locazione delle seguenti unità immobiliari:
TRENTO - Via Torre d'Augusto, 9 - tot. mq. 48 mq circa destinabile ad uso commerciale - locale principale mq. 22,74 + locale pluriuso mq. 17,48 + bagno e disbrigo mq. 7,59
LAVIS - Via Furlì, 78 - tot. mq. 105 circa destinabile ad uso commerciale - negozio mq. 92,45 + ripostiglio mq. 5,27 + servizi (WC e anti) mq. 7,35 + cantina di pertinenza nell'interrato mq. 5,79
PERGINE VALSUGANA - Viale Dante, 238 - mq. 111 unico locale destinabile a magazzino/deposito.
Per informazioni telefonare Itèa - signora Marisa Defant 0461/803292 o consultare il sito internet <http://www.itea.tn.it> - Immobiliare - Aste Pubbliche. **Rif. 461**

CEDESI posteggi tabelle non alimentare mercati settimanali di: Levico Terme e Tione (lunedì), Rovereto e Cavalese (martedì), Borgo Valsugana (mercoledì), Trento (giovedì) in spunta, Bedollo (venerdì), Pergine (sabato) e tutte le fiere nella provincia di Trento. Furgone con la tenda, prezzo interessante! Telefonare: 338/7828977 **Rif. 462**

CEDESI posteggi tabelle non alimentare mercato stagionale estivo (dal 15/06 al 15/09) ogni giovedì a Selva Gardena (BZ). Telefonare: 340/3607259. **Rif. 463**

CEDESI posteggi tabelle non alimentare principali fiere delle province di Trento e Bolzano + mercati settimanali di: Egna (martedì), Salorno (mercoledì), Laives 2 posteggi (giovedì), Merano 2 posteggi (venerdì). Telefonare: 338/9571287. **Rif. 464**

CEDESI attività di tabacchi/lotto/supernalotto con annessa attività commerciale di vendita cartoleria/giocattoli/profumeria in Vigolo Vattaro. Prezzo interessante! Trattativa privata. Telefonare 347/9141416 oppure 0461/847351 (in orario 8.00/12.00 - 15.30/19.00). **Rif. 465**

CEDESI posteggi tabelle non alimentare fiere di Caldonazzo (S. Sisto), Folgaria (maggio), Fondo (S. Giacomo), Mori (Primavera) e Romeno. Telefonare 346/6351352. **Rif. 466**

CEDESI posteggi tabelle non alimentare mercato settimanale di Aldeno (lunedì) e fiere annuali di Pressano (Ottava), Cles (maggio), Moena (ottobre), Tione (Termen) e Riva del Garda (S. Andrea). Telefonare 346/8553989. **Rif. 467**

ITEA informa che all'albo dell'Istituto sono esposti i Bandi di Asta Pubblica per la locazione delle seguenti unità immobiliari:
LAVIS - Via Furlì 78 piano terra - 1 locale mq. 92,45 uso negozio + ripostiglio mq. 5,27 + servizi, tot. mq. 105;
RIVA DEL GARDA - Via Brione 8 piano terra - 1 locale mq. 48,58 uso commerciale + deposito mq. 12,35 + servizi, tot. mq. 64;
PERGINE VALSUGANA - Viale Dante 238 piano terra - 1 locale mq. 111 uso magazzino-deposito.
Per informazioni telefonare Itèa - signora Marisa Defant 0461/ 803292 o consultare il sito internet <http://www.itea.tn.it> - "Appalti, Aste, Concorsi - Aste Pubbliche". **Rif. 468**

VENDESI Auto Market Iveco mt. 6 porta q.li 75 settore alimentare. Telefonare 338/6103026. **Rif. 469**

CEDESI posteggi tabelle non alimentari mercati di Arco (quindicinale mercoledì), Malè (quindicinale/mensile mercoledì), Tione (quindicinale del lunedì), Caldonazzo (settimanale del venerdì). Telefonare 336/260983 **Rif. 470**

ITEA informa che all'albo dell'Istituto sono esposti i Bandi di Asta Pubblica per la locazione delle seguenti unità immobiliari:
TRENTO - Via di Coltura 130 Cadine piano terra - 1 locale mq. 51 + servizi mq. 15, piano interrato magazzino mq. 66 uso commerciale.
Per informazioni telefonare Itèa - signora Marisa Defant 0461/ 803292 o consultare il sito internet <http://www.itea.tn.it> - "Appalti, Aste, Concorsi - Aste Pubbliche". **Rif. 471**

CEDESI posteggi tabelle alimentari mercati settimanali di Romallo (lunedì), S. Michele all'Adige (martedì), Livo (mercoledì), Vigo di Ton (giovedì), Sanzeno (venerdì), Brez (sabato), Moena mercato stagionale estivo del 2° e 4° mercoledì di luglio - agosto e fiere di Moena (3), Predazzo luglio, Trento S. Giuseppe + varie. Vendesi anche auto market rosticceria accessoriato in ottimo stato. Telefonare 346/6752897 **Rif. 472**

I mercati di martedì 25 dicembre a Rovereto e Cavalese e del 26 dicembre a Borgo Valsugana sono anticipati a lunedì 24 dicembre

Il mercato di martedì 1 gennaio 2013 di Predazzo sarà anticipato a sabato 29 dicembre 2012

Il mercato di martedì 1 gennaio 2013 di Rovereto sarà anticipato a lunedì 31 dicembre 2012

Leader nella raccolta totale 2008-2011. Perché?



“ Dal 2008, in Italia, siamo la banca che ha raccolto di più perché in un momento di crisi come questo, oltre a tassi d'interesse tra i più alti del mercato, proponiamo soluzioni efficaci per proteggere i risparmi dei nostri clienti. ”

Dott. Luigi Pompeati Marchetti

Filiale Mediolanum Private Banking
Piazza S. Maria Maggiore, 26 - 38122 Trento - tel: 0461 262778


MEDIOLANUM
PRIVATE BANKING
Divisione di Banca Mediolanum

 **MEDIOLANUM**
GRUPPO BANCARIO MEDIOLANUM

CANIL'ENDARIO 2013

“Facciamo i bagagli”

Acquistando questo calendario presso il canile municipale di Trento, ci aiuterete a trovare una casa per cani bisognosi di un tetto, di calore, di affetto. Tutti i giorni. Dodici mesi all'anno.



Chi volesse aiutarci con un contributo in denaro può usare le seguenti coordinate:

Banca di Trento e Bolzano - Filiale di Lavis c/c n°3/56 abi: 3240 cab: 34930

Iban: IT75R0324034930000000000356 - c/c postale n° 76376565.

E' possibile anche donare alla LNDC il 5 per mille. Il nostro codice fiscale è 02006750224

